

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE  
ASUR  
N. DEL**

**Oggetto: Regolamento aziendale per l'istituzione e il funzionamento dei Dipartimenti Funzionali**

**IL DIRETTORE GENERALE  
ASUR  
- . . . -**

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

**- D E T E R M I N A -**

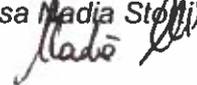
1. Di approvare il regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei Dipartimenti Funzionali dell'ASUR Marche allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che la presente determina non è soggetta a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione nell'Albo Pretorio Informatico Aziendale, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.
3. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Ancona, sede legale ASUR

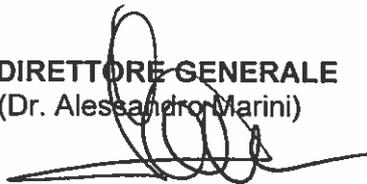
**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
(Dott. Pierluigi Gigliucci)



**IL DIRETTORE SANITARIO**  
(Dr.ssa Nadia Storti)



**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Dr. Alessandro Marini)



**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -  
AREA POLITICHE DEL PERSONALE**

- Legge Regionale 13/03 e s.m.i.
- D.Lgs n. 502/92 e s.m.i.
- Vigenti CCNL area dirigenza medico-veterinaria e sanitaria
- DGRM n. 423/2014
- Atto Aziendale dell'ASUR approvato con determina n. 89/2005;
- Determina n. 350/ASURDG/2015
- Determina n. 481/ASURDG/2016
- Determina n. 361/ASURDG/2017

**Motivazione**

Si redige il presente documento istruttorio su conforme disposizione del Direttore Generale al fine di predisporre l'istruttoria per l'approvazione di apposito regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei Dipartimenti Funzionali dell'ASUR.

Si rileva innanzitutto come l'organizzazione dipartimentale sia il modello ordinario di gestione operativa di tutte le attività delle Aziende Sanitarie ai sensi di quanto disposto dall'art. 17-bis del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i..

L'art. 6 della L.R. 20 giugno 2003, n. 13, in materia di organizzazione del Servizio Sanitario Regionale, ribadisce come l'organizzazione dipartimentale sia il modello ordinario di gestione operativa di tutte le attività dell'ASUR e delle Aziende Ospedaliere.

Il protocollo di intesa tra Giunta regionale, Enti del Servizio sanitario regionale e Organizzazioni Sindacali dell'area della dirigenza medico-veterinaria e della dirigenza sanitaria, approvato con DGRM n. 423/2014, stabilisce che nell'ambito degli atti aziendali l'organizzazione dipartimentale è distinta in:

- ✓ Dipartimenti Gestionali o Strutturali;
- ✓ Dipartimenti Funzionali o Macrostrutture o funzioni di coordinamento di attività e/o interaziendale e anche regionali,

con la precisazione che i Dipartimenti Funzionali, unitamente alle macrostrutture ed ai coordinamenti, attengono ad una modalità di gestione di attività ed obiettivi comuni intra ed interaziendali da realizzare.

L'Atto Aziendale dell'ASUR, approvato con determina n. 89/2005, che disciplina, ai sensi dell'art. 3, comma 1-bis, del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i., l'organizzazione ed il funzionamento dell'Azienda, stabilisce che per Dipartimento Funzionale si intende l'aggregazione di professionalità finalizzate ad attività omogenee, in relazione al conseguimento di specifici obiettivi strategici, svolte da strutture organizzative anche appartenenti a Dipartimenti Strutturali diversi o di Aziende diverse.

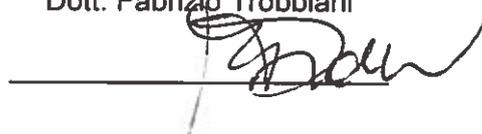
L'assetto organizzativo dell'ASUR, adeguato da ultimo con determina n. 361/ASURDG/2017, definito in coerenza con il quadro normativo e provvedimentale e aziendale di riferimento, individua i Dipartimenti Funzionali le cui attività sono svolte da strutture organizzative appartenenti a Dipartimenti Strutturali diversi, anche di diverse Aree Vaste.

Con nota datata 29.1.2018 (prot. 3571) il Direttore Generale ASUR ha provveduto a trasmettere alle Organizzazioni Sindacali Regionali area dirigenza medica-veterinaria e sanitaria bozza del regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei Dipartimenti Funzionali con invito a fornire eventuali osservazioni; tenuto anche conto delle osservazioni nel frattempo pervenute dalle Organizzazioni Sindacali AUPI (nota e.mail del 31.1.2018) e FASSID (nota del 3.2.2018), la Direzione Generale ha proceduto ad elaborare il testo definitivo che si unisce al presente atto.

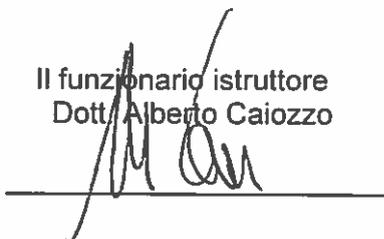
Premesso quanto sopra, con il presente documento istruttorio si propone;

- di approvare il regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei Dipartimenti Funzionali dell'ASUR Marche allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la presente determina non è soggetta a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione nell'Albo Pretorio Informativo Aziendale, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.
- di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Direttore F.F. Area Politiche del Personale  
Dott. Fabrizio Trobbiani



Il funzionario istruttore  
Dott. Alberto Caiozzo



- ALLEGATI -

N. 1 allegato: Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei Dipartimenti Funzionali.

# REGOLAMENTO

## PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI FUNZIONALI

### PREMESSA

1. Il Dipartimento Funzionale rappresenta una modalità organizzativa attraverso la quale l'ASUR e le Aree Vaste che la compongono rispondono ai bisogni della popolazione, condividendo i percorsi clinico-assistenziali, i percorsi diagnostico/terapeutici, gli standard di appropriatezza delle prestazioni, le "best practice" e i modelli organizzativi, nel rispetto degli attuali indirizzi di programmazione regionale.
2. I Dipartimenti Funzionali sono pertanto aggregazioni di professionalità finalizzate ad attività omogenee in relazione al conseguimento di specifici obiettivi e programmi di rilevanza strategica e svolte da strutture organizzative anche appartenenti a Dipartimenti strutturali diversi, anche di diverse Aree Vaste.
3. Ai Dipartimenti funzionali non viene attribuita la gestione delle risorse umane, degli spazi, delle risorse tecnico-strumentali ed economiche

### ART. 1 - FINALITÀ

1. Il Dipartimento Funzionale persegue la finalità di consentire una maggiore tutela del paziente ed un più alto grado di efficienza organizzativa, con conseguente ottimizzazione dei costi per il Sistema Regionale, rendendo possibile:
  - a) la distribuzione appropriata delle prestazioni per la popolazione delle Aree Vaste di riferimento, grazie anche alla migliore programmazione dell'offerta ed al migliore utilizzo delle risorse, con prevedibili effetti positivi sulla gestione della domanda di prestazioni e sulla riduzione delle liste di attesa;
  - b) l'attuazione di percorsi assistenziali finalizzati a promuovere l'appropriatezza delle prestazioni sulla base delle linee guida ASUR, regionali e nazionali;
  - c) la razionalizzazione dell'allocazione e dell'utilizzo di tecnologie costose e sofisticate, in particolare nel settore dei servizi e comunque nei settori con elevato peso del "fattore macchina" nel quale sono possibili margini per la realizzazione di economie di scala;
  - d) il raggiungimento di una "massa critica" necessaria a mantenere la competenza e l'efficienza operativa e a rendere l'assistenza efficace ed economicamente sostenibile;
  - e) dimensioni più adeguate al perseguimento di obiettivi di qualità ed all'individuazione di punti di eccellenza;
  - f) la realizzazione di programmi di formazione comuni nell'area di riferimento, con diffusione di "best practice" e di comportamenti più omogenei tra le Aree Vaste;
  - g) una maggiore facilità di scambi culturali tra Aree Vaste;

- h) la promozione e sviluppo di attività sistematiche e continuative di audit all'interno e fra i centri, confrontando i risultati e concordando comuni strategie di comportamento clinico;
- i) l'integrazione delle funzioni, ove previste tra ospedali e territori.

## ART. 2 - COMPITI

1. Il Dipartimento Funzionale raggiunge gli obiettivi prefissati attraverso:
  - a) una programmazione dell'offerta di prestazioni adeguata all'esigenza di una migliore presa in carico della popolazione dell'area di riferimento per una maggiore garanzia della continuità assistenziale;
  - b) un efficiente ed integrato impiego delle risorse;
  - c) un'offerta di prestazioni più appropriate secondo i principi della bestpractice;
  - d) una valorizzazione e responsabilizzazione degli operatori;
  - e) una adozione del metodo di lavoro interdisciplinare della ricerca e del confronto professionale;
  - f) una adozione di tutte le modalità organizzative che, a parità di qualità nei risultati ottenuti rispetto alla salute dell'utente e nei limiti delle risorse economiche disponibili, consentano una minore permanenza in ospedale del paziente.

## ART. 3 – COSTITUZIONE DEL DIPARTIMENTO FUNZIONALE

1. Il Dipartimento Funzionale è costituito da Strutture Complesse e Strutture Semplici a valenza dipartimentale appartenenti all'Area Vasta di riferimento o a più Aree Vaste con un ruolo di indirizzo culturale e tecnico di settori sanitari che concorrono ad obiettivi comuni.
2. I Dipartimenti Funzionali sono individuati nel rispetto della normativa vigente e discendono esclusivamente dall'assetto organizzativo di cui all'atto aziendale ed ulteriori provvedimenti di organizzazione ASUR; tali provvedimenti individuano le strutture afferenti al Dipartimento Funzionale e definiscono il progetto organizzativo, il piano programmatico e gli obiettivi da perseguire, nel rispetto e nei limiti della programmazione di indirizzo regionale e della programmazione attuativa delle rispettive Aree Vaste.
3. Eventuali modifiche della composizione del Dipartimento Funzionale comportano l'adozione di nuovi provvedimenti conformi.
4. Le risorse assegnate al Dipartimento Funzionale sono contenute nelle risorse ripartite tra le diverse Aree Vaste; ulteriori risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi posti devono essere individuate in sede di definizione di budget con le Direzioni di Area Vasta.

## ART. 4 - ORGANI

1. Gli organi del Dipartimento Funzionale sono:
  - a) il Direttore del Dipartimento
  - b) il Comitato di Dipartimento

## ART. 5 - DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO FUNZIONALE

1. Il Direttore del Dipartimento Funzionale:

- a) è nominato dal Direttore Generale ASUR, su proposta del Direttore Sanitario, sentiti i Direttori di Area Vasta interessati, con provvedimento motivato, tra i Direttori di Struttura Complessa che fanno parte del Dipartimento Funzionale.
  - b) l'incarico ha una durata di 2 anni, rinnovabile;
  - c) l'incarico di Direttore può essere revocato:
    - in caso di inadempienza alle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla Direzione di Area Vasta;
    - per mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
    - per inadempienza reiterata nello svolgimento delle proprie funzioni.
  - d) durante il periodo di incarico continua a svolgere attività di direzione della Struttura alla quale è preposto nell'Area Vasta di appartenenza;
  - e) qualora sia responsabile anche di Dipartimento strutturale, non ha diritto a percepire alcun compenso aggiuntivo; nell'ipotesi in cui sia titolare solo di Struttura Complessa gli è riconosciuta la maggiorazione della retribuzione di posizione parte variabile nella misura indicata all'art. 39, comma 9 CCNL 8.6.2000 area dirigenza medico-veterinaria e nell'art. 40 comma 9 CCNL 8 giugno 2000 dirigenza SPTA, da definire in sede di pesatura e valorizzazione degli incarichi di funzione dirigenziale, fermo restando il rispetto del vincolo economico in relazione ai limiti di spesa del personale di cui alle disposizioni normative e regionali nel tempo vigenti;
  - f) partecipa alle sedute del Collegio di Direzione delle Aree Vaste in cui sono ricomprese le U.O. del Dipartimento Funzionale.
2. Il Direttore del Dipartimento Funzionale, ferma restando l'autonomia professionale clinica ed organizzativa dei Direttori delle singole strutture:
- a) coordina le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi assegnati al Dipartimento stesso;
  - b) convoca e presiede il Comitato di Dipartimento ed assicura il corretto svolgimento delle sedute;
  - c) promuove le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
  - d) promuove l'individuazione di univoche modalità di rilevazione delle attività, il monitoraggio delle stesse e le eventuali azioni correttive in relazione agli obiettivi;
  - e) promuove verifiche periodiche sulla qualità;
  - f) rappresenta il Dipartimento Funzionale nei confronti della Direzione ASUR e di Area Vasta;
  - g) presenta al Direttore Generale ed ai Direttori di Area Vasta di riferimento la relazione annuale sull'attività svolta e sul grado di raggiungimento degli obiettivi;
  - h) adotta, sentito Il Comitato di Dipartimento, provvedimenti operativi sulle questioni di competenza del Dipartimento;
  - i) promuove, sentito Il Comitato di Dipartimento, le verifiche periodiche sullo sviluppo delle progettualità del Dipartimento stesso.

## ART. 6 - COMITATO DI DIPARTIMENTO

1. Il Comitato del Dipartimento Funzionale è composta:
  - a) dai direttori delle Strutture Complesse del Dipartimento Funzionale;
  - b) dai responsabili di Struttura Semplice Dipartimentale afferenti al Dipartimento Funzionale;
  - c) da un dirigente delle professioni sanitarie di ciascuna area interessata.
2. Il Comitato del Dipartimento Funzionale, agendo con metodo maggioritario:
  - valuta e confronta i piani delle attività e dei programmi delle singole strutture del Dipartimento Funzionale, alla luce degli obiettivi assegnati
  - propone i piani di formazione del personale;
  - propone la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi;

- valuta e propone alla Direzione Generale ed ai Direttori di Area Vasta di riferimento lo sviluppo o la cessazione di attività cliniche;
  - propone lo sviluppo di attività di ricerca e di controllo sulla qualità delle prestazioni;
  - promuove l'elaborazione e la predisposizione di protocolli clinici e l'adozione di linee guida e di percorsi comuni.
5. Le sedute del Comitato di Dipartimento sono valide quando è presente la metà più uno dei componenti; sono valide le decisioni adottate a maggioranza semplice.
6. Il Comitato di Dipartimento si riunisce almeno tre volte all'anno in via ordinaria ed in via straordinaria su invito del Direttore del Dipartimento Funzionale e qualora ne venga fatta richiesta dalla maggioranza dei membri del Comitato stesso.

#### ART. 7- NORME FINALI

1. Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento si rinvia al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al D.lgs n. 502/1992 e s.m.i. alla L.R. n.26/1996 e s.m.i., alla L.R. n. 13/2013 e s.m.i., alla DGRM n.423/2014, ai vigenti CC.CC.NN.LL. area dirigenza medico-veterinaria e sanitaria.
2. Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento cessa di avere efficacia ogni altra disposizione, anche regolamentare, dell'ASUR o di Area Vasta in materia di istituzione e funzionamento dei Dipartimenti Funzionali.
3. Il presente regolamento entra in vigore dalla data del provvedimento di approvazione.

